

COPIA

DELIBERAZIONE N. 76

del 26/11/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

L'anno duemilatredici, addi ventisei del mese di Novembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Assente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. MARCO FERRANTE

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

-che l'art.117 comma 2 lett .b), della Costituzione attribuisce alle Regioni potestà legislativa esclusiva in materia di " polizia amministrativa locale";

-che la Regione Emilia Romagna, con legge del 4 dicembre 2003 n.24, attribuisce ai Comuni l'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa locale;

-che il Regolamento di polizia Urbana disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le finalità dello statuto Comunale, comportamenti ed attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente;

-che esso è espressione della funzione di polizia amministrativa locale attribuita al Comune dall'art.158 c.2 del D.Lgs. 31/03/1998 n.112.

- che per Polizia amministrativa locale si intende l'insieme delle misure dirette a consentire a tutta la popolazione cittadina l'esercizio dei propri diritti e ad evitare danni o pregiudizi a persone fisiche e giuridiche ed alle cose nello svolgimento delle attività relative alle materie nelle quali il Comune esercita le competenze attribuite dalle legge, senza che siano lesi o messi in pericolo i beni e gli interessi tutelati in funzione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica come definiti all'art. 159 c.2 del D.Lgs 31/03/1998 art.112.

DATO ATTO che il Comune di Vigarano Mainarda è dotato di Regolamento di Polizia urbana approvato in data 24/06/1950;

CONSIDERATO che molteplici modifiche normative si sono succedute e che occorre redigere un nuovo regolamento che recepisca le novità legislative;

RAVVISATO la necessità di procedere ad una integrale revisione delle norme, al fine di coordinare le funzioni Amministrative;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere all'approvazione di un nuovo Regolamento Comunale di Polizia Urbana;

VISTO l'allegato Regolamento composto da articoli **45**;

DATO ATTO

-che il Regolamento di Polizia Urbana, detta norme, autonome o integrative di disposizioni generali o speciali, in materia di:

- a) sicurezza e qualità dell'ambiente urbano;
- b) salvaguardia ambientale;
- c)salvaguardia del verde;
- d) tutela della quiete pubblica e privata;
- e) mestieri e attività di strada;

VISTO la legge Regionale n.21 del 1984 e la legge Regionale n. 12 del 1999 e con l'introduzione dell'articolo 7 bis della L.R. n. 4 del 24/05/2013 in materia di accertamento della violazione;

VISTO il D.L.vo n.112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59 " citato in nota all'art 17/bis del R.D. 18/06/1931 n. 773 "Testo Unico di Pubblica Sicurezza";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Comandante della Polizia Municipale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta spesa e non necessita del parere di regolarità contabile;

PRESO ATTO che la proposta di regolamento, è coerente con gli indirizzi di questa amministrazione;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Giunta Comunale;

SENTITA la relazione introduttiva e gli interventi succedutisi, allegati al presente atto;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il Regolamento di Polizia Urbana, composto da n. 45 articoli ed allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il presente regolamento entra in vigore secondo quanto stabilito dalle disposizioni del vigente Statuto Comunale e le sue successive modifiche e integrazioni, e che con la sua entrata in vigore sono abrogati e cessano pertanto di avere efficacia il Regolamento di Polizia Urbana in essere e le sue successive modificazioni.
3. Di dare atto che chiunque viola le disposizioni di cui al presente regolamento, le ordinanze a esso riferite o le prescrizioni dei titoli autorizzatori da esso previsti sarà soggetto alle sanzioni disposte art.6 dell'allegato regolamento.
4. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 con votazione successiva ed unanime, stante l'urgenza di provvedere.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 76 DEL 26.11.2013

Il Sindaco concede la parola alla Comandante D.ssa Carmela Siciliano al fine di illustrare l'argomento.

La Comandante P.M. D.ssa Carmela Siciliano Buonasera – Per Il regolamento di polizia urbana in un primo tempo si è deciso di mettere mano alle varie modifiche poi ci siamo convinti che non era il caso di recuperare quello che avevamo perché era del 1950 e di rifarne uno completamente nuovo.

I fondamenti su cui abbiamo ragionato, gli obiettivi che ci siamo preposti sono stati proprio il fatto di dettare delle regole per la convivenza civile tenendo conto di equilibrare quelli che sono i due interessi primari nella tutela della nostra comunità e cioè, la tutela della sfera privata quindi con la possibilità di esercitare da parte del cittadino i propri diritti, e la tutela della collettività a non subire dei pregiudizi, dei danni, dall'esercizio dei diritti dei singoli.

L'obiettivo della salvaguardia di quelle che sono le regole della convivenza sono stati punti focali su cui abbiamo poi cercato di gestire e orientarci per disciplinare le varie materie.

Le materie sono quelle della polizia amministrativa: la salvaguardia della collettività, la sicurezza, l'incolumità pubblica, l'utilizzo dei beni comuni, la tutela dell'ambiente e del verde.

Su questi temi ci siamo confrontati con i vari settori dell'amministrazione comunale, abbiamo aperto la discussione anche con le associazioni di categoria, in particolar modo gli agricoltori, perché un grosso nucleo di normative, di disposizioni regolamentari riguardava proprio lo svolgimento dell'attività agricola e abbiamo dato la possibilità ad altri interlocutori, a chi collabora con noi nella gestione della salvaguardia di questi interessi, a fornirci dei suggerimenti.

Il grosso problema che abbiamo trovato è stato quello di cercare di inserire tutte le varie disposizioni normative che nel frattempo si sono succedute.

Grande attenzione abbiamo prestato poi all'applicazione delle sanzioni amministrative, anche perché l'obiettivo non è quello di sanzionare ma di disciplinare e come orientamento c'è stato quello di inserire un' unica sanzione amministrativa pecuniaria per tutte le varie violazioni, mentre invece abbiamo approfondito e disciplinato in modo molto specifico la possibilità per il trasgressore di sanare la sua situazione, soprattutto con l'introduzione di una nuova disposizione normativa regionale del 2013, a seguito di una diffida che viene effettuata dall'operatore che interviene nella verifica dell'accertamento della violazione, e con il ripristino dello stato dei luoghi.

In ultimo abbiamo pensato di sanzionare in modo molto più incisivo, poi lo si vede anche dalla definizione dell'ammontare della sanzione, soltanto i soli casi di reiterata violazione.

Per quanto riguarda le materie sono tutte articolate all'interno del regolamento. Quello che non è stato disciplinato, oppure volutamente è stato disciplinato in modo sommario, si è deciso così perché all'interno dei vari regolamenti del comune, le materie sono meglio specificate pertanto abbiamo cercato di fare una cosa più generica laddove i nostri regolamenti disciplinano in modo specifico.

Il regolamento è articolato in varie sezioni e la parte che abbiamo lasciato per ultimo è stata quella dei mestieri e delle attività per cui abbiamo iniziato da quello che poteva intendersi come la gestione della sfera privata di quello che uno può fare e i limiti che deve rispettare nell'esercizio dei propri diritti in ambito privato, fino ad arrivare all'esercizio di quelli che sono i mestieri, le attività all'aperto. Questo in modo molto succinto, per cui vi invito ad approfondirlo eventualmente con una lettura più articolata. Grazie.

Il Consigliere Raho Quando si trattano temi relativi alla convivenza civile, al rispetto dell'ambiente, del territorio come quelli che ha appena elencato la D.ssa Siciliano bisogna fare i conti con la continua evoluzione che c'è nelle leggi, nei regolamenti a livello nazionale, regionale e provinciale e quindi ho trovato assolutamente necessario procedere in tal senso, quindi alla revisione del vecchio regolamento in vigore dal 1950, un po' obsoleto.

Colgo l'occasione per ringraziare l'ufficio di polizia municipale, la D.ssa Siciliano, per tutto il lavoro svolto e devo dire, faccio un piccolo appunto al Sindaco, avrei sperato che prima che questo regolamento approdasse in Consiglio Comunale, magari una conferenza dei capigruppo l'avrei trovata un po' più giusta.

Chiedo al Sindaco e all'amministrazione di poter dare la massima divulgazione a questo regolamento perché l'ho trovato veramente interessante, ben fatto, e secondo me darebbe anche stimolo al rispetto delle regole se i cittadini potessero prenderne visione.

Il Sindaco Sì, effettivamente consigliere Raho, pago ammenda, non ho fatto il passaggio. Sarebbe stato probabilmente utile avere un contributo da parte vostra. Mi scuso se non l'ho fatto. Tuttavia così com'è lei lo apprezza, io mi associo ai ringraziamenti. Devo dire che il lavoro svolto dalla polizia municipale, coordinato dalla D.ssa Siciliano è sempre a livelli qualitativi molto alti, cosa di cui noi ci pregiamo in questo comune che, pur essendo un comune limitato nelle dimensioni, può pregiarsi di professionalità di grande spessore in moltissimi se non in tutti i settori amministrativi.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Polizia Municipale
Proposta N° 2013/25

Oggetto: NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....

.....

Li, 18/11/2013

Il Responsabile del Servizio

SICILIANO CARMELA COMANDANTE

DELIBERAZIONE N° 76 DEL 26.11.13



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Polizia Municipale
Proposta N° 2013/25

Oggetto: NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....

.....

Li, 18/11/2013

Il Capo Settore

SICILIANO CARMELA COMANDANTE

DELIBERAZIONE N° 76 DEL 26-11-13



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Polizia Municipale
Proposta N° 2013/25

Oggetto: NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 20/11/2013

Il Capo Settore
DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 76 DEL 26-11-13

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

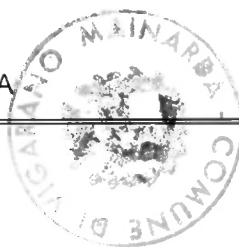
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARCO FERRANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi **30 DIC. 2013**

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi **30 DIC. 2013**

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE